



AVELLINO - Sulla vicenda dell'individuazione degli scrutatori per le elezioni amministrative del prossimo 10 giugno interviene il candidato a sindaco di "La svolta inizia da te", Dino Preziosi: «Dopo le dichiarazioni rilasciate dalla consigliere Monica Spiezia al quotidiano "Il Mattino" e dopo quanto accaduto nel pomeriggio in Commissione elettorale, intendo precisare come si sono svolti esattamente i fatti. Inizialmente, la consigliera mi contattò e mi disse che Partito democratico Geppino Giacobbe, sentito telefonicamente, aveva preannunciato l'intenzione del suo gruppo di procedere alla nomina. A quel punto mi sono visto costretto a fornire anch'io un elenco di nomi. Quando, successivamente, mi sono accorto che le cose non stavano così, perché il Pd si era deciso a sorteggiare gli scrutatori, ho aderito immediatamente ritirando di fatto il mio elenco».

«Lo avevo già spiegato lunedì scorso, in occasione della prima riunione della Commissione elettorale alla quale ho presenziato e inoltre, quando il consigliere Poppa ha confermato la volontà di scegliere direttamente gli scrutatori, restando io fermo sull'intenzione a procedere con il sorteggio, ho suggerito di proporzionare il numero degli scrutatori nominati a quello di tutti i consiglieri comunali e quindi di limitare le nomine a una decina di persone e non ai 74 nomi spettanti a ciascun commissario. Questa la realtà dei fatti, non vorrei arrivare al punto di rendere pubbliche le conversazioni avute sull'argomento via whatsapp a riprova di quanto sostengo».